



04/01/2010 4

h



PROVINCIA DI GORIZIA

34170 Gorizia - Corso Italia, 55 - tel. 0481/385277 - FAX 0481/385251 - cod. Fisc e P.IVA 00123060311

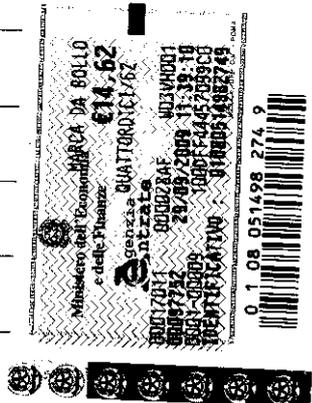
DIREZIONE SVILUPPO TERRITORIALE E AMBIENTE

Servizio Tutela del Territorio e Ambiente

Prot. n. **31266/09**

Gorizia, **30 DIC. 2009**

Oggetto: I.R.I.S. - Isontina Reti Integrate Servizi S.p.A.



Proroga dell'Autorizzazione all'esercizio per l'anno
2010 della discarica denominata "Pecol dei lupi" sita
in territorio comunale di Cormons.

IL DIRIGENTE

Visti

il D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 "Norme regionali relative allo
smaltimento dei rifiuti" e successive modifiche ed
integrazioni;
il "Regolamento per la semplificazione ed accelerazione
dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei
rifiuti", approvato con D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n. 01/Pres. ;
la deliberazione del Comitato Interministeriale per i rifiuti
del 27.07.1984;
il D.Lgs. n. 36 del 13.01.2003 emanato in attuazione della
Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
il D.M. del 13.03.2003 recante nuovi "Criteri di ammissibilità
dei rifiuti in discarica", sostituito dal successivo D.M. del

03.08.2005;

il Piano Regionale approvato con Delibera n. 204 dd 25.01.2001

e il Piano di attuazione provinciale approvato con DGR 3573

dd. 30.12.2004;

la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, DIREZIONE

CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI, dd. 21.06.2006 prot. ALP 1-8-9

23842/8728/152, pervenuta in data 26 luglio 2006, con cui la

Regione forniva i richiesti chiarimenti in merito alle

competenze autorizzative in materia di rifiuti ed acque reflue

a seguito dell'entrata in vigore del D.L.vo 152/2006;

il D.P.G.R. 8 ottobre 1991, n. 0502/Pres. "Regolamento di

esecuzione della Legge Regionale 7 settembre 1987, n. 30 e

successive modifiche ed integrazioni" così come modificato ed

integrato dal D.P.Reg. 14 marzo 2002, n. 072/Pres.;

il D. Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della Direttiva

1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del

Territorio 3 agosto 2005 "Definizione dei criteri di

ammissibilità dei rifiuti in discarica";

Richiamati

i precedenti decreti di autorizzazione ed in particolare i

n.ri prot.11223/07 dd. 20.4.2007, 34125/07 dd.14.12.2007,

35042 dd. 21.12.2007 e 36302 dd. 24/12/2008;

la Determinazione Dirigenziale N. 215/3/2007 n.tro prot.



5391/07;

il Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti della Regione Friuli Venezia-Giulia n° 1449/GO/BSI/12 del 21 settembre 2009 di "Approvazione progetto operativo di bonifica presentato dalla società IRIS S.p.A. per l'inquinamento verificatosi presso la discarica di 1ª categoria ubicata in località Pecol dei Lupi in Comune di Cormons";

la nota pervenuta in data 17.12.2009 prot.30407, con la quale la società I.R.I.S. - Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A. comunicava che i rifiuti smaltiti presso la discarica di 1ª categoria ubicata in località Pecol dei Lupi in Comune di Cormons dal 01.01.2009 al 30.11.2009 ammontano complessivamente a tonn. 7.737,94;

che in fase di istruttoria si è provveduto a valutare il quadro prospettico di coltivazione, inteso come aggiornamento del programma di esaurimento per il periodo di vita fino al 2010 ritenendo adeguato l'andamento di coltivazione in coerenza con la futura traslazione di rifiuti provenienti dal lotto 1°;

Tenuto conto dell'istanza pervenuta in data 17.12.2009, prot. 30516, presso questa Direzione nella quale il Direttore del Settore Ambiente e Servizi Generali di I.R.I.S. S.p.A. formula richiesta di poter smaltire c/o la discarica di Pecol

dei Lupi il quantitativo massimo di 14.776,94 tonn. senza fissazione di limiti temporali o di limiti relativi alla provenienza di dette quantità, riservandosi di avanzare successiva richiesta di autorizzazione per il conferimento delle ulteriori quantità derivanti da minori conferimenti e/o che dovessero rendersi disponibili a seguito del naturale calo della quota dei rifiuti già conferiti, allegando relazione tecnica ed annesso rilievo planimetrico dd. 26.09.2009 sul quantitativo disponibile di smaltimento di circa 16.641 tonn. di rifiuto (p.s. 1,049 ton/mc);

Tenuto, inoltre, conto di quanto disposto con

Deliberazione della Giunta provinciale n.ro 267 del 23 dicembre 2009 avente ad oggetto "IRIS Isontina Reti Integrate Servizi S.p.A. Approvazione, con prescrizioni, del piano di adeguamento della discarica di prima categoria sita in territorio comunale di Cormons, denominata Pecol dei Lupi";

Visti

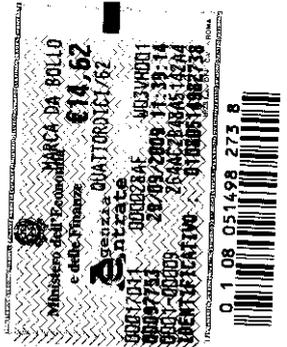
lo Statuto della Provincia di Gorizia, laddove demanda ai Dirigenti il compito di adottare gli atti di autorizzazione; il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 525 dd. 10/11/1997;

l'Atto di Decisione del Presidente n. 19/2008 di data 8 agosto 2008 prot. n. 23407/2008 di affidamento delle direzioni

strutturali ai singoli dirigenti;

il D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;



Ritenuto infine che, fatto salvo il rispetto di quanto disposto con Deliberazione della Giunta provinciale n.ro 267 del 23 dicembre 2009, non sussistono, ad avviso della Provincia, motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

DECRETA

Art. 1 Di accogliere l'istanza ivi pervenuta dall'I.R.I.S. - Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A. con sede legale ed amministrativa a Gorizia, via IX Agosto n. 15 - nella persona dell'ing. Donato Catano, Direttore del Settore Ambiente e Servizi Generali, quale Rappresentante Legale dell'intero settore Igiene Ambientale di I.R.I.S. S.p.A. stessa, per il conferimento di rifiuti urbani e speciali assimilati ed altri rifiuti speciali ammissibili c/o la discarica denominata "Pecol dei Lupi", secondo lotto, situata in territorio comunale di Cormons;

Art. 2 Di autorizzare, fatto salvo il rispetto di quanto disposto con Deliberazione della Giunta provinciale n.ro 267 del 23 dicembre 2009, dal 01.01.2010 al 31.12.2010, il totale complessivo di conferimento e smaltimento di rifiuti

provenienti dal solo territorio provinciale di Gorizia, così come puntualmente individuati nei precedenti atti autorizzativi provinciali per un totale di 14.776,94 (MGr) cioè tonnellate;

Art. 3 Al fine di corrispondere agli impegni di reciproca collaborazione ed aiuto sottoscritti con le Province di Trieste, Udine e Pordenone potrà essere autorizzato lo smaltimento di rifiuti da tali provincie fatta salva motivata richiesta delle stesse. Ci si riserva comunque di condizionare l'autorizzazione allo smaltimento di rifiuti provenienti da fuori provincia di Gorizia alla luce degli sviluppi della pianificazione regionale e della programmazione provinciale dei rifiuti urbani;

Art. 4 È fatto obbligo al soggetto autorizzato di osservare tutte le prescrizioni, i divieti ed i limiti imposti all'esercizio dell'attività di trasporto, gestione e smaltimento dei rifiuti nel pieno rispetto delle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di igiene e sanità pubblica, tutela dell'ambiente e sicurezza dei lavoratori;

Art. 5 Sono a carico di I.R.I.S. S.p.A. la verifica della conformità dei rifiuti conferiti in discarica ai vigenti criteri di ammissibilità, compresa la verifica della documentazione che accompagna il trasporto dei rifiuti stessi;

Art. 6 Rimangono ferme ed immutate, per quanto applicabili, tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nelle precedenti autorizzazioni provinciali e regionali, per quanto compatibili con il presente atto;

Art. 7 È fatto obbligo al soggetto autorizzato dal presente atto di trasmettere alla Provincia di Gorizia, entro il giorno 20 di ogni mese, un prospetto riepilogativo dei rifiuti conferiti e smaltiti alla discarica nel corso del mese precedente suddivisi per tipologia (codice C.E.R.) e relativi quantitativi.

Non di meno si richiede a I.R.I.S. S.p.A. un aggiornamento complessivo sullo stato della discarica corredato da accurato rilievo;

Art. 8 La Provincia di Gorizia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la presente autorizzazione in applicazione della normativa vigente e/o di ottemperanza e recepimento di eventuali nuove disposizioni di futura emanazione;

Art. 9 La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla Parte Quarta del D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152.

Il presente decreto viene emesso ai soli fini della Parte Quarta del D.L.vo 152/2006 e non sostituisce visti, pareri, pronunce, autorizzazioni, concessioni e/o altri atti

di assenso comunque denominati di competenza di altri Enti,
redatto e sottoscritto in doppio originale (uno bollato) viene
rilasciato al soggetto interessato, l'altro rimane acquisito
agli atti d'ufficio.

Ai sensi della L. 241/1990, art. 3, si precisa che il
soggetto destinatario dell'atto può ricorrere nei modi di
legge avverso il presente provvedimento avanti al T.A.R.
competente entro 60 giorni, ovvero al Capo dello Stato entro
120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

IL DIRIGENTE

ing. Flavio Gabrielcig

